ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " V. BACHELET" LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE

* * *

Via Nazionale 328 -87019 (CS)

Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904

CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V

C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DI CLASSE

V A

Liceo scientifico indirizzo di Scienze applicate

a.s. 2021 -2022

COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe M. Basile	**Prof. Francesco Talarico**

Anno scolastico 2021-2022

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto ……. Pag. 3
1.2 Presentazione dell'Istituto ……. Pag. 3

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) ……. Pag. 4

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe …… Pag. 5
3.2 Continuità docenti ……. Pag. 6
3.3 Composizione e storia della classe e elenco alunni …… Pag. 7
3.4 Breve descrizione della classe…….. Pag. 8

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE …….. Pag. 9

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche Pag. 10
5.2 Metodologie e Strategie adottate per l'emergenza Covid-19 (DAD) Pag. 10
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo . Pag. 10
5.4 Attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO) Pag. 11

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Scheda riepilogativa attività triennio Pag. 12
6.2 Attività di recupero e potenziamento Pag. 15
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" Pag. 16
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa Pag. 19

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (Schede informative su singole discipline)

7.1 Religione cattolica pag. 20
7.2 Lingua straniera Inglese pag. 22
7.3 Matematica pag. 26
7.4 Fisica pag. 29
7.5 Disegno e storia dell'arte pag. 33
7.6 Scienze motorie e sportive pag. 35
7.7 Informatica pag. 37
7.8 Scienze naturali pag. 38
7.9 Filosofia pag. 44
7.10 Storia pag. 47
7.11 Italiano pag. 49

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione pag. 53
8.2 Criteri attribuzione crediti pag. 54

8.3 Griglia di valutazione della prima e della seconda prova scritta
- Tabella conversione punti pag. 54

8.4 Tabella conversione punteggi prove scritte
- Tabella allegato A in quarantesimi pag. 55
- Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo pag. 56

8.5 Elenco alunni con credito del secondo biennio pag. 57
8.6 Griglia di valutazione pag. 58

9. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE pag. 59

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" è presente nel territorio da circa 50 anni e vi ha sempre rappresentato un solido punto di riferimento culturale, interagendo costantemente con la realtà circostante e svolgendo la funzione di elemento aggregante. Nell'ambito del territorio esistono specificità etniche legate alla storia peculiare di Spezzano Albanese, sorta alla fine del 1400 con l'insediamento di antiche popolazioni di minoranza etnica arbëreshë, di cui hanno conservato in parte la lingua, gli usi e i costumi tradizionali, in una positiva osmosi tra passato e presente.

In tutti questi anni, accanto alla normale attività didattico-formativa, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di rilevanti iniziative di carattere culturale che hanno potenziato e qualificato l'offerta formativa coinvolgendo alunni e docenti, e ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti.

Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i Comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo, per un totale di circa 20000 abitanti. La maggioranza degli adolescenti che si iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, a seguito dell'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale 'Bachelet' e l'IPA.

E' sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1 settembre 1968 al 1 settembre 1978, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. L'Istituto offre differenti percorsi di studio: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Istituto Professionale per l'Agricoltura, che rappresentano specifiche declinazioni dello stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme del sapere. L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre alla programmazione delle attività curricolari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

La messa in atto di metodologie innovative, anche per l'integrazione dei diversamente abili e la realizzazione di interventi integrativi finalizzati a suscitare negli alunni interesse e motivazione, il dialogo come strategia vincente per prevenire il disagio e promuovere il successo formativo caratterizzano l'azione didattico-formativa del Liceo.

2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico con opzione scienze applicate favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.
L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.
Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico con opzione Scienze applicate sono contenuti nel **Decreto Ministeriale** .
Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post- secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Il PTOF in tutte le sue sezioni è consultabile sul sito della scuola.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Materia
Mauro Demetrio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Basile Giuseppe M.	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Sacco Mariuccia	STORIA e FILOSOFIA
De Rosis Letizia	MATEMATICA e FISICA
Viciconte Rosanna	SCIENZE NATURALI
Gabellone Alessandra	INFORMATICA
Dodaro Eliana	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Corsino Sergio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Vattimo Bice	RELIGIONE

Rappresentanti dei genitori:

Rappresentanti degli alunni: Cognome nome e Cognome nome

3.2 Continuità dei docenti

DOCENTI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie	*Classe III 2019/2020*	*Classe IV 2020/2021*	*Classe V 2021/2022*
Religione	***X***	***X***	***X***
Lingua e letteratura italiana			***X***
Informatica			**X**
Lingua e cultura straniera(Inglese)	***X***	***X***	***X***
Filosofia e Storia			***X***
Matematica e Fisica			***X***
Scienze Naturali			***X***
Disegno e Storia dell'Arte			***X***
Scienze motorie	***X***	***X***	***X***

3.3	Composizione e storia della classe

ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME
1	Cognome	Nome
2	Cognome	Nome
3	Cognome	Nome
4	Cognome	Nome
5	Cognome	Nome
6	Cognome	Nome
7	Damiano	Luana
8	De Franco	Nome
9	Cognome	Nome
10	Cognome	Nome
11	Cognome	Nome
12	Cognome	Nome
13	Cognome	Nome
14	Cognome	Nome
15	Cognome	Nome
16	Cognome	Nome
17	Cognome	Nome
18	Cognome	Nome
19	Cognome	Nome
20	Cognome	Nome
21	Cognome	Nome
22	Cognome	Nome
23	Cognome	Nome
24	Cognome	Nome
25	Cognome	Nome
26	Cognome	Nome
27	Cognome	Nome

omissis

Composizione della classe nell'ultimo triennio		
a.s. 2019-2020	**a.s. 2020-2021**	**a.s. 2021-2022**
00	00	00

3.4 BREVE STORIA DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO SC. APP. a.s.21-

La classe V A del Liceo delle Scienze Applicate il terzo anno (a.s. 2019-2020) era costituita da 26 alunni, il quarto anno (2020-2021) da 27, e in questo anno scolastico 2021-2022, è costituita ancora da 27 alunni, di cui 7 femmine e 20 maschi, provenienti da diversi contesti territoriali. Ad uno degli allievi ad inizio d'anno, è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato visto e accettato dalla famiglia *(si veda copia allegata alla presente).*

La situazione di partenza registra una partecipazione emotiva che appare complessivamente abbastanza positiva e propositiva fatta eccezione per qualche alunno che, specie nel primo quadrimestre, ha avuto un rendimento generale che si può collocare di molto sotto la sufficienza a causa della poca partecipazione e del generale poco impegno e studio. I fattori umani che hanno contribuito a creare il clima della classe sono legati alla disponibilità di molti a svolgere le attività di classe con spirito attivo, correttezza e generale rispetto delle regole, oltre alla "curiositas", da sempre ottimo "propellente", che costituisce e fornisce una valida spinta al sapere.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio, sono tre: un **primo** gruppo si è distinto per partecipazione, applicazione costante e per un complessivo e generale buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative nonché per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un **secondo** gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine un **terzo** gruppo, più lento, presenta delle competenze acquisite in maniera appena essenziale, a tratti sotto la sufficienza, che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessità di maturare.

Per uno degli alunni è stato predisposto, nel corrente anno scolastico, un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti. Questa opportunità è offerta alle scuole con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018. Gli Obiettivi del programma sono finalizzate a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, e a dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo di questi studenti. Un altro alunno, invece, dispone come già detto, di un Piano Didattico Personalizzato.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo che ha guidato l'azione didattica nel corso degli anni, all'interno della classe, è stato il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno e lo sviluppo di una autonomia di valutazione dei processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento da parte di ciascuno studente. Si è posta, in particolare, l'attenzione sui differenti stili cognitivi contemporaneamente presenti, cercando di programmare ed organizzare attività che, da una parte potenziassero le strategie proprie di ciascuno e, dall'altra, stimolassero all'uso di strategie nuove.

Anche i piani di lavoro di ogni disciplina hanno previsto, in generale, l'individualizzazione e la personalizzazione nel rispetto degli stili, delle intelligenze e degli interessi differenti: valorizzare le differenze infatti è la base ottimale per riuscire ad implementare pratiche didattiche più efficienti e materiali didattici diversificati, motivanti e significativi. In generale sono stati sfruttati i punti di forza di ciascuno studente, minimizzandone i punti di debolezza; è stato facilitato l'apprendimento (sia in presenza che a distanza) attraverso il canale visivo e quello uditivo, si è cercato di favorire il dialogo tra pari e con la componente docente e si è sempre fatto leva sulla motivazione ad apprendere cercando di stabilire, per quanto possibile, un clima positivo e sereno.

Da segnalare, come già accennato sopra, che nella classe è presente un alunno che segue un suo piano didattico per il quale, come previsto dalla normativa, il consiglio di classe, lavorando in accordo con le famiglie, ha ritenuto opportuno predisporre un piano didattico personalizzato. Per cui come previsto dall'articolo nr 25 dell' O.M. nr 65 del 13 marzo 2022 (riporto testualmente): "*la sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A".*

Per andare incontro alle esigenze di questi studenti e per poter garantire loro il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni disciplina, sono state utilizzate, come metodologie e strategie inclusive il cooperative learning, il peer tutoring e, soprattutto nell'area scientifica, il problem solving e l'approccio laboratoriale. Inoltre, per lo studente con PDP, è stato consentito l'uso di mappe e formulari (da loro predisposti oppure forniti dai docenti) anche durante le verifiche oltre ad essergli stato concesso, quando necessario, un maggior tempo per la preparazione delle prove scritte e/o orali e diminuito il carico di studio pomeridiano.

5 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate durante il percorso scolastico hanno fatto riferimento ad una pratica didattica innovativa, non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa, investendo anche sulle competenze di cittadinanza, per poter consentire agli studenti di affrontare le sfide che il futuro gli riserva.
Sin dal biennio sono state utilizzate pratiche metodologiche e attività didattiche con caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio.
Attraverso le indicazioni di "Avanguardie Educative", (progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana), in particolar modo nel triennio mediante l'approccio 'Flipped classroom', sono state promosse, laddove è stato possibile, metodologie diverse al fine di garantire agli alunni il raggiungimento dei risultati migliori e in grado di incidere positivamente sulla loro autostima, favorendo i seguenti atteggiamenti: curiosità, consapevolezza critica, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, uso critico e consapevole degli strumenti usati, come quelli digitali.

5.2 Metodologie e Strategie adottate per l'emergenza Covid-19 (DAD)

A causa del rischio di contagio da COVID-19, le varie emergenze che di volta in volta si sono presentate nelle classi, gestite egregiamente seguendo alla lettera i protocolli nazionali dettati dal ministero della salute, hanno imposto l'attivazione, laddove si è reso necessario, della Did per gli alunni interessati e la necessità di adattare in itinere gli obiettivi curricolari, adeguando alla situazione emergenziale metodologie e strategie didattiche. Ogni docente della classe, in base alle proprie competenze professionali e nel pieno rispetto della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione, è stato pronto a soddisfare le esigenze degli alunni costretti alla quarantena, attivando le strategie più opportune e consone, al fine di coinvolgerli in una comune azione didattica quanto più possibile efficace ed unitaria, mirata ad assicurare continuità e il successo formativo di ognuno, il sostegno per gli alunni "deboli" e la valorizzazione delle eccellenze.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del Percorso Formativo

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli strumenti più opportuni per il coinvolgimento degli allievi nelle attività didattiche e, consapevoli dei limiti determinati delle dinamiche relazionali correlate alla "classe reale", la "classe virtuale" (Did), quando è stata attivata per gli studenti in isolamento, ha mostrato nel complesso di essere efficace e di saper interagire con puntualità e rispetto delle consegne. Per quanto riguarda le famiglie queste, ogni volta che se ne è reso necessario, sono state informate sull'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e sono state invitate a seguire i propri figli nell'adempimento degli impegni scolastici.
Grazie all'impegno congiunto i programmi non hanno subito, nel complesso, rallentamenti particolarmente significativi. A livello di istituto sono stati suggeriti una serie di strumenti di cui la maggior parte dei docenti ha fatto uso, ma lasciando ampio margine di libertà a seconda della

competenza individuale. I più hanno preferito Edmodo e We-School, mentre per le video conferenze durante le Did, la maggior parte dei docenti ha optato prevalentemente per la piattaforma Zoom, molto versatile, efficace e utile allo scopo, usufruendo elle apparecchiature tecnologiche di cui la nostra scuola è fornita.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali - PCTO

Per l'emergenza sanitaria il Percorso PCTO riferito alla classe ha subito, nel corso del triennio, un brusco rallentamento e spesso, soprattutto nei primi due anni, un quasi totale arresto che ha portato alla sospensione di ogni attività che la scuola aveva organizzato. Tuttavia, sono state proposte piccole soluzioni alternative per consentire ai ragazzi di svolgere un'esperienza importante e formativa anche da remoto *(si veda attività e progetti)*.

6.	ATTIVITA' E PROGETTI

6.1	Scheda riepilogativa attività del triennio

Anno Scolastico	Titolo	Descrizione
2019/20 (classe 3^)	OLIMPIADI DI MATEMATICA	Organizzate dall'Unione Matematica Italiana con lo scopo di valorizzare le eccellenze ed arricchire le competenze logico-scientifiche attraverso la possibilità di affrontare la Matematica con modalità anche "ludiche", particolarmente attive e stimolanti, spesso diverse da quelle tradizionalmente affrontate a scuola, tali da stimolare curiosità e interesse, con significative ricadute nell'ambito curricolare. Alcuni alunni della classe hanno partecipato negli anni scolastici 2019-2020 e 2021- 2022.
2020/21 (classe 4^)	**PICTO** Creazione di un' APP	Per l'attività di PCTO è stato scelto il percorso 'Creazione di un App' al fine di esplorare la creazione di un'applicazione nelle sue diverse fasi: pianificazione, progettazione, sviluppo, testing e pubblicazione. Per la realizzazione dell'app è stato utilizzato il tool Mobincube e, per tutto il periodo di formazione, sono stati guidati dall'esperto (Ing. A.G.). Le attività si sono svolte, a causa della situazione di emergenza sanitaria pandemica, esclusivamente in modalità a distanza. Il comportamento degli alunni è stato corretto, la partecipazione è risultata attiva e l'impegno costante. Il percorso ha suscitato il vivo interesse degli studenti sia per i contenuti sia anche per le ricadute applicative di quanto appreso. I moduli sviluppati durante il corso sono stati: ▪ Sicurezza Informatica ▪ App e Web App ▪ Progettare un'App e le sue funzioni principali ▪ Sviluppo delle funzioni avanzate e testing Nello sviluppo dei suddetti moduli si è cercato di far comprendere agli alunni che, utilizzare in modo consapevole internet e proteggere i propri dati, è una conoscenza fondamentale che ognuno deve acquisire al fine di evitare di cadere nelle trappole della Rete. A tale scopo sono stati, in primo luogo, caricati in piattaforma materiali relativi all'IT Security, alla tutela dei propri dati, alle minacce del Web. Si è poi passati alla fase di introduzione alla programmazione con l'illustrazione di Java Script, sintassi e tipi di dato, blocchi condizionati, cicli, funzioni, oggetti, operatori, espressioni, array. Nella parte relativa ad App e Web app si è affrontata la progettazione di un'app. con l'utilizzo del tool Mobincube.
2020/21 (classe 4^)	EDUCAZIONE AMBIENTALE	l'approfondimento di temi legati alla biodiversità e allo sviluppo sostenibile ha consentito lo sviluppo di percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto l'intero consiglio di

		classe. SEMINARIO PRESENTAZIONE AGENDA "EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA" realizzata da Riserve naturali regionali del Logo di Tarsia e della Foce del Crati nell'ambito del progetto "Biodiversità e natura- Educare nelle Riserve" (a. s. 2020- 2021)
	SEMINARIO SULLA TEMATICA DELLA EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA': "NESSUNO E' STRANIERO"	il Rotaract di Rende ha realizzato un seminario in modalità streaming per le classi quarte e quinte dell'istituto. Il seminario si inserisce nel nuovo ambito di Educazione Civica e le si è trattata la tematica sotto la prospettiva costituzionale e giuridica, e la questione ideologico-filosofica. 12 marzo 2021 dalle ore 15.00.
	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':	con il supporto delle forze dell'ordine, sono stati realizzati percorsi per veicolare la cultura della legalità nelle scuole, per contrastare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla violenza di genere e per mettere in luce l'intreccio problematico tra la violenza contro le donne e altri fenomeni dilaganti nella società. Le diverse attività sono state realizzate allo scopo di incentivare e sostenere iniziative atte a diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti della persona attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Sono state promosse, all'interno del sistema scolastico e formativo, a partire dall'inizio del percorso degli studi, iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'affettività, della relazione improntata al reciproco rispetto e del contrasto della violenza, con particolare attenzione a quella familiare. Sono stati effettuati incontri e tavole rotonde con l'Arma dei Carabinieri che ha operato in stretto contatto con gli studenti minori e non, per offrire occasioni di apprendimento riguardo ai temi del bullismo e cyberbullismo, della droga, dell'alcool, della violenza di genere, con particolare riguardo alla tutela dei minori.
	LA PREVENZIONE E L'INFORMAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE	sono stati oggetto di approfondimento durante il percorso di studi; tra le iniziative più riuscite, nel 2020 l'incontro 'IMPARO AD AMARE' contro la violenza sulle donne, organizzato dalla 'Fidapa' di Spezzano Albanese in collaborazione con il nostro Istituto. Durante l'incontro sono stati proiettati video che hanno messo in evidenza come la violenza contro le donne sia determinata, spesso, da una concezione distorta e malata dell'amore. Al termine dell'incontro è seguito un interessante dibattito degli studenti.

2021/22 (classe 5^)	*Orientamento Universitario*	Partecipazione online all'Orientamento universitario dell'Università di Pavia
	Orientamento Universitario	Partecipazione online all'Orientamento universitario dell'Università di Bologna
	Orientamento Universitario	Orienta Sapienza. Università di Roma. Online
	Orientamento Universitario	Unical di Cosenza
	Incontro con l'autore	In data 10 maggio 2022 dalle ore 8:30 si è tenuto, preso i locali dell'aula magna dell'istituto, l' Incontro con lo scrittore **Carmine Abate** che ha presentato il suo libro *"il cercatore di luce* . All'incontro, in cui vi hanno preso parte i ragazzi con interventi e domande all'autore, sono intervenuti anche il Dirigente Scolastico dott. Francesco Talarico e il sindaco del nostro comune dott. Ferdinando Nociti.

Le attività extracurriculari potenziano, arricchiscono, integrano il curricolo, consentendo agli alunni a fruizione di occasioni formative diversificate e complementari, rispondenti ai bisogni di ognuno e finalizzate ad innalzare il livello culturale e promuovere il benessere a scuola.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Il principio della centralità dello studente, quale soggetto del proprio apprendimento, ispira le attività di recupero e potenziamento come momenti in cui il ruolo del discente assume una valenza dinamica accentuata ed il ruolo del docente si caratterizza nella funzione di mediatore ed organizzatore dell'apprendimento.

In quest'ultima fase dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero *in itinere* per quegli alunni che nel primo quadrimestre hanno avuto delle particolari difficoltà. Nel corso degli studi, la didattica laboratoriale, utilizzata dai docenti della classe, ha consentito di attivare percorsi di apprendimento (alcuni destinati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, altri rivolti al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base). Nel corso del triennio, nella fase della DAD, gli incontri formativi, la partecipazione alle attività in Rete, le esercitazioni e le attività di approfondimento da svolgere con il sussidio dei materiali messi a disposizione online dai docenti, hanno consentito la diversificazione degli interventi, prevedendo sia il sostegno per i più deboli, sia il potenziamento e l'approfondimento per gli allievi più impegnati e meglio motivati.

6.3 Attività di "**EDUCAZIONE CIVICA**"

In base alle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/21 l'educazione civica entra a pieno titolo nel curricolo formativo delle scuole. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.
Dunque a seguito dell'attivazione dell'attività di Educazione civica nelle scuole, il nostro istituto si è prontamente attivato a scegliere delle tematiche e degli argomenti da trattare in classe e su cui gli alunni potessero lavorare e che potessero approfondire attraverso un lavoro di studio e di ricerca. Qui di seguito viene riportato uno schema per discipline con tematiche e ore dedicate.

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		**TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE**	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA ***ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO*** **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali**	**N. ORE PER DISCI PLINA**	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA** ***UMANITÀ ED UMANE- SIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI*** **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate**	**N. ORE PER DISCI PLINA**
RELIGIONE Integrazione europea e politiche di solidarietà.	2	**RELIGIONE** L'avvento del Cristianesimo ed il riconosci- mento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.	2
ITALIANO Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea	3	**SCIENZE NATURALI** Evoluzione umana.	3

STORIA Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Artt. 32 Cost, la libertà di insegnamento	3	**MATEMATICA/FISICA** Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	2
SCIENZE MOTORIE EU: libertà, sicurezza e giustizia Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica	1	**SCIENZE MOTORIE** Pluralità sociali e comportamenti individuali Bisogni della società e responsabilità individuale. Educare alla democrazia.	2
INGLESE Obiettivi unione europea e lingue comunitarie. Brexit.	2	**ITALIANO** Dove e come nasce la democrazia (Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini"); I diritti umani nella letteratura.	3
SCIENZE NATURALI EU e ambiente, le catastrofi naturali.	2	**STORIA/FILOSOFIA** Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano La classificazione dei diritti secondo Bobbio Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni…) Dallo Statuto albertino alla Costituzione. I diritti inviolabili dell'uomo. Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale. Diritti delle donne e dei bambini. Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale. L'illuminismo. Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo.	2
ARTE EU: Arte e cultura	1	**ARTE** I diritti umani nell'arte	1

MATEMATICA/ FISICA EU e l'approvvigionamento energetico	2	**INGLESE** Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Indipendence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.	2
Totale ore	**16**	**Totale ore**	**17**

6.4	Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe V A Sc. Appl. a causa dell'emergenza COVID-19, ha avuto poche occasioni di partecipare ad attività e progetti promossi dall'Istituto o dai vari Enti esterni.
Per cui:

1) **CERTIFICAZIONI ESTERNE:** L'emergenza Covid ha reso difficile ogni la realizzazione e partecipazione a corsi di preparazione alle certificazioni esterne linguistiche ed informatiche.

2) **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:** Sono stati affrontati percorsi di **orientamento in uscita** (informazione e formazione relative ai percorsi scolastico-formativi futuri e all'inserimento nel mondo del lavoro). Non sono mancati, nella fase iniziale dell'anno scolastico, percorsi di **Orientamento universitario** sia attraverso l'offerta curricolare sia, in modo esplicito, favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni, per lo più online, organizzate da varie università italiane. Tra le Università che hanno fatto "visita" alla nostra scuola in modo virtuale ricordiamo, come riportato sulla pagina *"circolari ed avvisi"* sul sito ufficiale della scuola *L'Università di Pavia, facoltà di Fisica*; *L'università "La Sapienza" di Roma facoltà di ingegneria civile e industriale* ed altre

3) **CORSI DI PREPARAZIONE ALL'INVALSI:** Dopo l'interruzione degli anni precedenti, quest'anno scolastico '21-'22, le prove invalsi sono ripartite, e la classe è stata impegnata, come da circolare del 28/02/2022, Prot. 613 IV.2, il data 15 marzo 2022 alle 11:30.

7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Vattimo Bice
Libro di testo: Incontro all'altro
Ore curriculari annuali: 33

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) Per quanto riguarda le competenze:

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso soprattutto in questo particolare momento.
- Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche.
- Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.
- Rendersi conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della situazione contemporanea.

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

- Riconoscere e rispettare le "diversità".
- Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendosi domande di senso
- nel confronto con le risposte della tradizione cristiana.
-

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Per la valutazione si terrà conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva durante queste, dell'interesse manifestato nei confronti degli argomenti trattati, del contributo personale apportato e del rispetto dimostrato verso le opinioni dei compagni.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto della partecipazione, della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Conoscere le confessioni religiose del Cristianesimo e motivare il rispetto e l'atteggiamento dialogico-

ecumenico nei confronti di esse.

- Sapere quali sono i documenti ufficiali dello Stato italiano e dell'Europa che promuovono il diritto alla vita.

Competenze:

- Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.
- Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi più significativi.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il curriculo di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.
In particolare sono state trattate le tematiche:
"Integrazione europea e politiche di solidarietà" nel primo quadrimestre;
"L'avvento del cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo. I diritti umani." nel secondo quadrimestre.
Gli alunni sono stati guidati a riflettere sulla situazione mondiale e locale al fine di individuare le situazioni e i paesi del mondo in cui i diritti dell'uomo sono ancora ignorati e calpestati; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; cogliere l'incidenza del messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto alla giustizia e alla solidarietà; sapersi confrontare con le varie tematiche, tenendo presente i valori cristiani e motivando comunque le proprie scelte; individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.
Sono stati consultati documenti come "La Dichiarazione universale dei diritti" e alcune encicliche sociali.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

L'immigrazione.
La pena di morte.
Il razzismo.

Il docente di Religione Cattolica

Bice Vattimo

7.2 - SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente Basile Giuseppe M.
Libro di testo Performer Heritage (I e II VOL. From The Romantic Age To The Present Age), Zanichelli
Ore curriculari annuali 99

Obiettivi del piano di lavoro

L'obiettivo didattico fondamentale è stato quello di portare gli alunni a comprendere e ad interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale mediante una adeguata conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico. Questo obiettivo ha, ovviamente, cercato di condurre lo studente, al conseguimento di una forma espressiva sempre ricca, corretta e spesso più scorrevole. Si è insistito, comunque, nell'acquisizione di una competenza comunicativa in vari contesti. La classe nel complesso:

- Utilizza la lingua come strumento comunicativo sia orale che scritto;
- Riflette sulla letteratura come espressione artistica della cultura di un determinato periodo storico;
- Raggiunge un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Q.C.E. di Riferimento per le lingue.

Per quanto riguarda le competenze:

Ogni alunno è in grado di:

- Riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.
- Operare collegamenti tematici o interdisciplinari
- Comprendere ed interagire in conversazioni.
- Utilizzare immagini per spiegare concetti storici
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale
- Raggiungere un livello di preparazione tale da consentire il superamento della pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare e interdisciplinare
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, ma anche per esprimersi creativamente e comunicare anche con interlocutori stranieri.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

Interazione:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro;

Comprensione e produzione

- Comprendere semplici idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni.

Civiltà

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

- A livello di istituto sono stati suggeriti dall'Animatore Digitale una serie di strumenti di cui l'80% dei docenti hanno fatto uso, ma lasciando ampio margine di libertà a seconda della competenza individuale. La maggior parte dei docenti ha preferito Edmodo, WeSchool. Per Le video Conferenze tutti i docenti hanno optato per Zoom us o Jitsi meet.

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

Un approccio costruttivo/attivo in cui lo studente si è sentito protagonista del suo sapere accortamente supportato dalla figura del docente che lo ha coinvolto in situazioni educative reali. Alla tradizionale lezione frontale si è affiancata, quindi, una metodologia innovativa che ha consentito input nuovi e diversificati per acquisire uno studio autonomo, soprattutto con la realizzazione della didattica a distanza. Si è dato spazio all'analisi testuale per risalire al contesto storico letterario di riferimento per permettere agli allievi di porsi in modo critico nell'affrontare la letteratura. E' stato promosso: il Problem solving come insieme dei processi per analizzare, affrontare la risoluzione di situazioni problematiche; il learning by doing per promuovere l'apprendimento attraverso le azioni, il fare, l'operare virtualmente.

Strumenti di valutazione:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- per l'ascolto: responso scritto o orale,
- per la produzione orale: domande stimolo poste in un determinato contesto, debate e storytelling.
- per la produzione scritta, prove articolate: questionari, brevi paragrafi sull'argomento studiato, T/F, scelte multiple, risposte aperte, rielaborazioni personali, test online durante la DaD.
- per la lettura: domande di comprensione, analisi testuale.

La verifica formativa in itinere è avvenuta tramite interventi spontanei o guidati durante la lezione e la video- lezione, risposta a domanda su testi orali o scritti studiati. La verifica sommativa finale è stata effettuata tramite domande sugli argomenti trattati e discussioni guidate. Per la misurazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate delle griglie costruite su una serie di indicatori, riguardanti conoscenze e competenze e richieste per la disciplina linguistica, elaborate dal dipartimento di lingue straniere in seno all'Asse dei linguaggi e presenti nel Piano dell'Offerta Formativa e adattabili anche per la DaD.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto:
-degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico,
-degli obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti,
- -delle condizioni di partenza dal terzo anno di studi,
-della valutazione del primo quadrimestre,
-di altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche sociali e culturali dello sviluppo letterario e storico dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere gli eventi più significativi dei periodi proposti.
- Conoscere gli autori, più rappresentativi, afferenti a tale periodo.
- Conoscere i più rilevanti testi letterari.
- Conoscere e utilizzare un linguaggio letterario appropriato.

Competenze:

- Saper tracciare le caratteristiche del periodo storico e sociale in cui vissero gli autori in questione.
- Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base.
- Saper comprendere le idee fondamentali di testi scritti e saper esprimere la propria opinione.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra passato e presente.

Per quanto riguarda il profitto della classe, questo si presenta disomogeneo. Alcuni studenti hanno seguito con vivo interesse e partecipazione tutte le lezioni, sia in presenza che online, ottenendo risultati ottimi; altri hanno conseguito un profitto ammirevole per diligenza e regolarità nell'impegno anche se la comprensione non è stata sempre sicura e l'espressione non sempre corretta; infine, pochi studenti, per lacune pregresse, o impegno discontinuo, si sono limitati, a volte in modo stentato, a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: The Victorian Age

The Victorian Age: Excursus on the historical and social context.
The Victorian novel: types of novels; Victorian poetry and the dramatic monologue;
Charles Dickens: Oliver Twist.
Thomas Hardy: Tess of D'Urbervilles
R.L. Stevenson: Dr. Jekyll and Mr Hyde
Emily Bronte: Wuthering Heights;
Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray. Riflessione sul concetto del 'doppio'.

PERCORSO N.2: The Modern/Present Age: the Age of anxiety

Excursus on the historical and social context:
Edwardian Age;
Britain and I World War;
the Second World War;
The war Poets:

- **Rupert Brooke –** The Soldier
- **Wilfred Owen –** Dulcet et Decorum est
- **Siegfried Sassoon** – Glory of Women

The Modern Novel: (The introspective novel)
James Joyce: Dubliners; Ulysses.
Virginia Woolf: Mrs Dalloway.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

George Orwell ; Animal Farm. 1984
Ernest Hemingway – A farewell to arms.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il curriculo di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.
In particolare sono state brevemente trattate le tematiche su:

- Obiettivi unione europea e lingue comunitarie. Brexit
- Excursus sui diritti umani: La Magna Carta, Habeas Corpus, The declaration of Indipendence of the Usa.

Partendo dalle tematiche proposte, si è discusso e dialogato in classe. Alla fine, ciascuno di loro ha cercato ed approfondito autonomamente in base alle proprie curiosità.

Il docente di lingua e civiltà inglese

Giuseppe M. Basile

7.3 - SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente DeRosis Letizia
Libro di testo Corso base blu di matematica Bergamini- Trifone- Zanichelli
Ore curriculari annuali 132

OBIETTIVI del piano di lavoro:

Per quanto riguarda le competenze: Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportuni modelli e relative soluzioni;
utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, saper sviluppare dimostrazioni.

Per quanto riguarda le abilità e le micro -abilità
Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione, individuare e classificare i punti singolari di una funzione.
Calcolo di derivate, eseguire lo studio di una funzione e rappresentarla, studiare i massimi e minimi di una funzione
Calcolare l'integrale di una funzione calcolare aree di figure piane e, aree e di solidi in rotazione e risolvere problemi fisici utilizzando gli integrali.

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali proposte e altre liberamente individuate dal docente:

Uso di Zoom per le attività sincrone, uso della piattaforma Edmodo per gestione classe virtuale
Sono state effettuate, nei periodi di quarantena da parte della classe o di una parte di studenti, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, lezioni ed attività in modalità sincrona ed asincrona.
Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: Edmodo, Zoom

Forme di personalizzazione della didattica:
L'invio di schemi, mappe e formulari e / o video di approfondimento in modalità asincrona permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti, uso di tabelle riassuntive e schemi.

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ec.)
Consegna settimanale di esercitazioni e problemi
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

PERCORSI FORMATIVI

Il calcolo dei limiti: I teoremi sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate, i due limiti notevoli e altri limiti importanti dedotti dai primi due. Calcolo di limiti, limiti con il cambiamento di variabile. Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, calcolo dei limiti di funzioni continue, continuità delle funzioni fondamentali. Classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui di una funzione. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni). Funzioni continue e parametri. Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione: Il concetto di derivata. Significato geometrico e calcolo della derivata di una funzione. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa. Classificazione di punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore. Il differenziale. L'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Semplici applicazioni alla fisica del concetto di derivata.

I teoremi del calcolo differenziale: Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange ed i suoi corollari. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione) e sue applicazioni. Forme indeterminate

Massimi, minimi e flessi: Definizione di massimo e di minimo relativi, definizione di flesso. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali delle funzioni derivabili. Punti stazionari. Ricerca dei punti di massimo e minimi assoluti. Ricerca dei punti di flesso. Concavità e convessità di una funzione. Problemi di massimo e di minimo in diversi ambiti.

Studio del grafico di una funzione: Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzione di qualunque tipo.

Gli integrali indefiniti: Definizione di integrale indefinito e le sue proprietà, primitiva di una funzione. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e formula fondamentale del calcolo integrale.

Argomenti da svolgere entro il termine delle lezioni
Il calcolo delle aree di figure piane, area di un dominio piano delimitato da due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.
In particolare è stata trattata la tematica: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici per un numero di ore pari a due, durante il secondo quadrimestre, nell'ambito dell'UDA: " DIGNITÀ E DIRITTI UMANI": Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate".
I ragazzi hanno approfondito cosa sia, in generale, un indice statistico e come si possa adattare per indagare l'ambito dei diritti umani; come si costruisce un indicatore statistico e, nel dettaglio, hanno analizzato l'Indice di sviluppo umano (HDI).
Hanno studiato le componenti dell'HDI ed il calcolo dell'indice, quali siano i livelli dell'HDI in diversi Stati ed infine i punti di forza e debolezza dell'HDI.

Obiettivi conseguiti
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di
Conoscenze:
Un gruppo di studenti, pochi, ha mostrato curiosità e desiderio di approfondimento, una parte di questi ha sempre lavorato in modo costruttivo e responsabile e ha raggiunto una discreta padronanza dei concetti che sa collegare e utilizzare anche in ambiti diversi.
Una parte della classe ha raggiunto una quasi sufficiente conoscenza dei contenuti trattati e riesce ad applicarli in situazioni abbastanza semplici.
Non tutti gli studenti, pero, sono in grado di elaborare strategie e di gestire con sicurezza le tecniche risolutive nel caso di problemi complessi e qualcuno, soprattutto per carenze di base e per un metodo di lavoro superficiale, ha conoscenze approssimative ed è molto incerto nelle applicazioni. Permane, per qualcuno di loro, una certa criticità nell'elaborazione dei
contenuti anche di base.
.La classe, ad eccezione di pochi, non sempre ha mostrato interesse per la disciplina ,complice da un lato una non perfetta conoscenza degli strumenti di base della matematica e dall'altro un lavoro domestico non sempre adeguato, per cui pochi alunni hanno raggiunto una preparazione solida cosi come richiesto dal programma di matematica di quinta.

Competenze: una parte della classe sa utilizzare strumenti di calcolo di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, comprende le strutture portanti dei procedimenti dimostrativi della matematica.

Docente di Matematica
LETIZIA DE ROSIS

7.4 - SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

Docente De Rosis Letizia
Libro di testo Corso base blu di matematica Bergamini- Trifone- Zanichelli
Ore curriculari annuali 132

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) **Per quanto riguarda le competenze**: Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica classica; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione; Spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale , dove l'esperimento è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative , scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati; Interpretare e rielaborare le teorie della fisica classica , avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato.
2) **Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:**
   Aver acquisito i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e quelli delle scienze sperimentali Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della fisica , padronanza del linguaggio specifico e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
   Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.
   Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali proposte e altre liberamente individuate dal docente:
Uso di Zoom per le attività sincrone, uso della piattaforma Edmodo per gestione classe virtuale al fine di non perdere la dimensione di scambio e confronto fondamentale per la crescita di ciascun individuo.
Sono state effettuate, nei periodi di lockdown, quarantena e / o richiesta di DDI da parte della classe o di una parte di studenti, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, lezioni ed attività in modalità sincrona ed asincrona.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
Edmodo, gruppo Whatsapp, Zoom
Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Consegna settimanale di esercitazioni e problemi, Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo ed esercitazioni collettive in modalità sincrona per la valutazione delle competenze.

Forme di personalizzazione della didattica:
L'invio di schemi, mappe e formulari e / o video di approfondimento in modalità asincrona permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti, uso di tabelle riassuntive e schemi. Durante il corso dell'anno, su richiesta, sono state svolte esercitazioni pomeridiane aggiuntive

Metodologie e tecniche didattiche:

Attività di Problem Solving
Lezioni in piccoli gruppi
Incentivazione del peer to peer

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ec.)
Consegna settimanale di esercitazioni e problemi
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato 16-05-2020:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:
Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica classica.
Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione.
Spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati.
Interpretare e rielaborare le teorie della fisica classica, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato.
Competenze:
Aver acquisito i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e quelli delle scienze sperimentali
Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della fisica, padronanza del linguaggio specifico e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.

Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Profitto della classe

I risultati ottenuti nella classe sono eterogenei: un ristretto numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della fisica; un piccolo gruppo della classe raggiunge gli obiettivi minimi in maniera autonoma; altri hanno dimostrato poco interesse e grandi difficoltà, dovute soprattutto a lacune pregresse.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: IL CAMPO ELETTROSTATICO E LA CORRENTE CONTINUA

L'energia potenziale elettrica.
Il potenziale elettrico.
Relazione tra campo elettrico e potenziale.
La circuitazione del campo elettrostatico.
Fenomeni di elettrostatica
Condensatori.
Capacità.
Cariche in moto e corrente elettrica nei solidi.
Leggi di Ohm,
Effetto Joule.
Energia elettrica e potenza,
Circuiti elettrici.

La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori. Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico. Il teorema di Coulomb. La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI. Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Concetto di capacità equivalente. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Intensità e verso della corrente continua. L'unità di misura della corrente nel SI. I generatori di tensione. Elementi fondamentali di un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. La prima legge di Ohm. I resistori. Collegamento in serie e in parallelo di resistori. Le leggi di Kirchhoff. La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule. Unità di misura per i consumi di energia elettrica. La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione.

PERCORSO N.2: CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO

Ricapitolazione dei fenomeni elettrici studiati alla fine del quarto anno.
I circuiti elettrici – Le leggi di Ohm – Resistenze in serie e in parallelo – Le leggi di Kirchhoff – Effetto Joule – La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore – I conduttori metallici – La resistività –Effetto termoelettrico.
La forza magnetica e le linee del campo magnetico – Forze tra magneti e correnti – Forze tra correnti – L'intensità del campo magnetico – Forza e campo magnetica su un filo percorso da corrente – Campo magnetico di una spira e di un solenoide – Motore elettrico.
La forza di Lorentz – Forza elettrica e magnetica – Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – Il flusso e la circuitazione del campo magnetico – Teorema di Ampere

Energia potenziale elettrica Potenziale elettrico Superfici equipotenziali Concetto di flusso e di

circuitazione di un campo vettoriale Potenziale di un dipolo Forza elettromotrice e corrente elettrica Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo I principi di Kirchhoff
La legge di Joule e la potenza elettrica I condensatori, collegamenti in serie e in parallelo I circuiti RC: carica e scarica. Caratteristiche del campo magnetico Interazione tra magneti e correnti elettriche Forze tra correnti
La forza di Lorentz Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente
Teorema di Gauss per il magnetismo Teorema di Ampere Moto di una carica elettrica in un campo magnetico
Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico.

PERCORSO N.3: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
La corrente indotta – La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz – L'autoinduzione e la mutua induzione – L'energia e densità del campo magnetico
Esperimenti sulle correnti indotte Flusso del campo magnetico Legge di Faraday-Neumann-Lenz Mutua induzione e autoinduzione Energia e densità di energia del campo magnetico

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

PERCORSO N. 5: EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE
Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto – La corrente di spostamento – Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche piane – Energia e quantità di moto trasportate dalle onde — Lo spettro elettromagnetico –
Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. Il campo elettromagnetico Il termine mancante: la corrente di spostamento Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche Intensità di un'onda elettromagnetica Lo spettro elettromagnetico

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.
In particolare è stata trattata la tematica: EU e l'approvvigionamento Energetico per un numero di ore pari a due, durante il primo quadrimestre, nell'ambito dell'UDA: "ENERGIA SOSTENIBILE".
I ragazzi, durante le attività in classe, hanno approfondito gli obiettivi della politica energetica dell'UE e quelli previsti all'interno dell'Agenda 2030, soffermandosi, in particolare sul concetto di efficienza energetica e sulle energie rinnovabili.

Il docente di Fisica
Letizia De Rosis

7.5 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "DISEGNO E STORIA DELL'ARTE"

Docente Dodaro Eliana
Libro di testo Chiave di Volta Vol. 4 e Vol. 5 - Loescher Editore
Ore curriculari annuali 68

OBIETTIVI del piano di lavoro:

Sono stati esperiti interventi di natura concettuale e riferiti alle terminologie specifiche della storia dell'arte, ritenuti opportuni a riattivare le conoscenze pregresse e indispensabili per la comprensione dei nuovi argomenti. I linguaggi espressivi proposti e poi adottati dagli allievi, sono stati sia di tipo verbale che visivo. Non sono mancati riferimenti e collegamenti con le altre materie, al fine di offrire la visione multidisciplinare e diversificata degli argomenti trattati. Sono emersi attraverso gli interventi individuali la consapevolezza, il personale senso critico e soprattutto la sensibilità necessaria allo studio della disciplina. Il metodo di studio di tipo riflessivo, si è rivelato appropriato ed efficace ed ha contribuito al livello di preparazione raggiunto della classe, che comunque non si presenta uniforme.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sapere utilizzare le conoscenze per la fruizione del patrimonio artistico.
- Acquisire capacità di lettura dei valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.
- Avere capacità di sintesi e essere in grado di collegare l'opera nel contesto storico-culturale.
- Sviluppare capacità critiche di lettura delle opere.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo ed esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze.
Forme di personalizzazione della didattica:
L'utilizzo di schemi, mappe e/o video di approfondimento permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti.

Metodologie e tecniche didattiche:
Lezioni frontali con interazione degli alunni e feedback provenienti dalla classe
Incentivazione del peer to peer
Strumenti di valutazione:
Verifiche orali/scritte (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, etc.)
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze
Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Esiti valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.
Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base dell'ordinanza concernente i nuovi Esami di Stato:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Educazione Civica;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

Profitto della classe

La classe, affidatami al quinto anno, pur manifestando interesse per lo studio della storia dell'arte, ha compiuto un notevole sforzo sul versante dell'interpretazione critica e sulla competenza della rielaborazione autonoma. Tutto ciò ha richiesto una scelta ponderata delle tematiche, relative ai nuclei concettuali programmati che potessero essere adeguatamente orientativi per il successo formativo, nel complesso, e per l'acquisizione degli obiettivi d'apprendimento.
Alcuni alunni si sono distinti per la puntualità con cui hanno assolto ai propri impegni, rendendosi protagonisti della personale crescita intellettiva e socio-relazionale. Questi hanno raggiunto più che buoni livelli di preparazione. Altri alunni pur non mantenendo ritmi costanti di studio, hanno comunque intensificato l'impegno nei periodi prossimi alle verifiche, raggiungendo discreti e buoni livelli di preparazione. Un ultimo gruppo di allievi infine, che ha elaborato con lentezza e approssimazione una parte degli argomenti proposti, raggiungendo sufficienti livelli di preparazione.

PERCORSI FORMATIVI

MODULO 1
L'Arte nel contesto culturale e storico del Seicento. L'Arte nel contesto culturale e storico del Settecento. Il vedutismo. Antonio Canaletto. Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo (Completamento argomenti del precedente a.s.)
Il Neoclassicismo: Caratteristiche generali del movimento; Caratteri stilistici della scultura di Antonio Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese) e della pittura di J. L. David (Il Giuramento degli Orazi).
Il Romanticismo: Caratteristiche generali del movimento; Caratteri stilistici e compositivi di T. Gericault (La zattera della Medusa), E. Delacroix (La libertà che guida il popolo), W. Turner (Vapore al largo di Habour's Mounth durante una tempesta di neve).
Il Realismo: Caratteristiche generali del movimento; Caratteri stilistici di G. Courbet (Funerale ad Ornans).
L'Impressionismo: Caratteristiche generali del movimento; Caratteri stilistici e compositivi di E. Manet (Colazione sull'erba) e C. Monet (Impression soleil levant, La cattedrale di Rouen), E. Degas (La Lezione di danza).

MODULO 2
Tendenze Post-Impressioniste: Caratteristiche generali del movimento. Van Gogh (Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi e Notte stellata); Gauguin (Cristo giallo). L'espressionismo: Caratteristiche generali del movimento; E. Munch (L'urlo). L'Architettura del ferro e del vetro di fine '800. Lo stile "Art Nouveau" caratteri e implicazioni sociali. G. Klimt (Il Bacio).
Le avanguardie storiche: I caratteri generali degli artisti e dei movimenti più rappresentativi delle Avanguardie artistiche. Fauves: Matisse (La Danza); Il Cubismo: P. Picasso (Guernica, Les Demoiselles d'Avignon); Il Futurismo: U. Boccioni (La città che sale); L'Astrattismo: V. Kandinskij (Primo acquerello astratto); Surrealismo: S. Dalì (La persistenza della memoria) e René Magritte (La condizione umana I); Metafisica: G. De Chirico (Le muse inquietanti).

EDUCAZIONE CIVICA

In armonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla "Educazione Civica" sono state affrontate tematiche inerenti la nascita della Costituzione della Repubblica Italiana intesa come documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile nonché sul documento della "Dichiarazione universale dei diritti umani" al fine di far acquisire agli alunni quei principi fondamentali legati ai valori democratici fondati sul rispetto della persona. Particolare attenzione è stata posta all'art. 9 della Costituzione Italiana ed all'art. 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani, articoli incentrati sulla libertà di espressione e sul pluralismo culturale: differenti opinioni, idee e valori costituiscono la società contemporanea, caratterizzando le diverse identità culturali che ne fanno parte.

Temi trattati: EU – Arte e cultura.
I diritti umani nell'arte.

La docente
Eliana Dodaro

7.6 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "SCIENZE MOTORIE"

Docente: Corsino Sergio
Libro di testo:A corpo libero
Ore curriculari annuali: 60

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) **Per quanto riguarda le competenze**:

Saper eseguire i fondamentali di uno o più sport di squadra.

2) **Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:**

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali proposte e altre liberamente individuate dal docente:
Strumenti digitali di studio adottati, con particolare riferimento a quelli utilizzati per la DAD: Computer, tablet e Whatsapp.

Modalità di gestione e frequenza dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni:

Essendo un'attività nuova per tutti (docenti e discenti) organizzarsi non è stato semplice, salvo poi
trovare strategie e soluzioni che ci hanno permesso di svolgere un lavoro proficuo.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

Ho utilizzato il tablet usando la piattaforma ZOOM.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
La verifica è stata possibile grazie alle interrogazioni on line.

Metodologie e tecniche didattiche:

Dimostrazione diretta corredata da spiegazione verbale.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Nella prima parte dell'anno scolastico la valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'impegno e della partecipazione negli sport di squadra (basket e volley).

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato.

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti; SI
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno; SI
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre; SI
- attività di Cittadinanza e Costituzione; SI
- partecipazione alle attività di PCTO; SI
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Competenze: Consolidare le capacità coordinative e condizionali necessari per affrontare gli sport di squadra.

Profitto della classe

Il profitto risulta buono per la quasi totalità della classe.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il sistema nervoso.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per educazione civica sono state inserite all'interno di due UDA disciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre ed una nel secondo. In particolare sono state trattate le tematiche:

1) **EU: liberta', sicurezza e giustizia. Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica.**

2) Pluralità sociali e comportamenti individuali.
Bisogni della società e responsabilità individuale.
Educare alla democrazia.

Il docente di scienze motorie

Sergio Corsino

7.7 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "INFORMATICA"

Docente: Alessandra Gabellone
Libro di testo: INFOM@T Volume 3 di Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, casa editrice Hoepli
Ore curriculari annuali: 67

Reti informatiche

Famiglie di reti informatiche. I protocolli di comunicazione, il modello ISO/OSI. Il modello TCP/IP. I protocolli di comunicazione: FTP, POP3, SMTP, DHCP, HTTP e HTTPS. La rete Intranet e Extranet. Il cloud computing.

Sicurezza Informatica

Agenzie per la sicurezza. Le minacce all'informazione. Minacce naturali. Minacce umane. Sicurezza di un sistema informatico. Valutazione dei rischi. Principali tipologie di attacchi informatici. Attacchi passivi. Attacchi attivi: packet sniffing, virus, worm, malware, mail-phishing e denial of service (DoS). Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti: Firewall e VPN.

Progettazione concettuale e logica di una base di dati

Database e DBMS: architettura standard a tre livelli per DBMS (ANSI/SPARC). La progettazione concettuale e logica. Il modello gerarchico, reticolare e relazionale. Elementi del modello E-R: entità e attributi. Classificazione degli attributi e domini. Gli attributi chiave. Lo schema relazionale. Relazioni del modello E-R. Relazione gerarchica. Cardinalità e obbligatorietà degli attributi. Definizione e strategie di progettazione del modello E-R: analisi della documentazione e glossario dei termini, regole di definizione, nelle linee generali, delle entità, degli attributi e delle relazioni. Dal modello E/R allo schema logico: ristrutturazione del diagramma e traduzione del modello E-R nello schema relazionale. Ristrutturazione del diagramma E-R: eliminazione degli attributi composti e multivalore, eliminazione delle gerarchie e delle specializzazioni. Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale: modello e database relazionale, struttura dei dati, proprietà delle tabelle relazionali.
L'intervista presso il cliente, lo schema concettuale, lo schema logico, lo schema fisico ed implementazione del database con un programma come Microsoft Access. L'IDE di Access. Come salvare il database con Access. Creazione e modifica di una tabella. Le relazioni tra tabelle e l'integrità referenziale.
Gli oggetti Access: Filtri, Query, Maschere e Report.

Linguaggio SQL

Caratteristiche generali del linguaggio SQL: identificatori e tipi di dati. Le istruzioni del DDL: la creazione e la modifica di una tabella. Vincoli intra relazionali e vincoli inter relazionali. Le istruzioni del DML: l'inserimento, l'aggiornamento e la cancellazione di un record da una tabella.

Si prevedono di svolgere i seguenti contenuti entro il mese di Maggio-Giugno:
Le istruzioni del QL: il costrutto SELECT e le clausole WHERE e FROM. Gli operatori in SQL. Le congiunzioni e l'operazione JOIN. Le funzioni di aggregazione.

Il docente di informatica

Alessandra Gabellone

7.8 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "SCIENZE NATURALI"

Docente Viciconte Rosanna
Libro di testo Dalla chimica organica alle biotecnologie Paolo Pistarà Atlas
Scienze della terra. Vol.2 DeAgostini
Ore curriculari annuali 165

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) Per quanto riguarda le competenze:

L'insegnamento delle scienze nel Liceo scientifico si propone le seguenti finalità generali:

1 L'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione
2 L'acquisizione della consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico

3 La comprensione dei processi fondamentali che regolano i fenomeni vitali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze peculiari della biologia, della chimica per arrivare poi, alla comprensione delle molteplici relazioni che intercorrono tra la realtà geologica e geofisica del pianeta Terra e la realtà biologica che ne è parte integrante.

4 Il potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi mediante l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio.

5 L'accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente.

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

Consolidamento delle seguenti abilità e microabilità:

1 Capacità di descrivere e analizzare i fenomeni;
2 Capacità di individuare relazioni causali fra i fenomeni;

3 Capacità di far uso di un lessico specifico e di ricorrere ad una modalità espositiva basata sulla sintesi e sulla pertinenza.

Lavoro specifico per l'acquisizione delle seguenti abilità:

1 Capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite nel campo fisico, chimico e biologico nel corso degli anni precedenti per capire appieno le questioni legate alla chimica organica e biochimica, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali. I gruppi funzionali2 Capacità di individuare le principali relazioni fra atmosfera, litosfera, idrosfera e biosfera.

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali

proposte e altre liberamente individuate dal docente:
Uso di Zoom per le attività sincrone, uso della piattaforma Edmodo per gestione classe virtuale al fine di non perdere la dimensione di scambio e confronto fondamentale per la crescita di ciascun individuo.
Sono state effettuate, nei periodi di lockdown, quarantena e / o richiesta di DDI da parte della classe o di una parte di studenti, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, lezioni ed attività in modalità sincrona ed asincrona.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
Edmodo, gruppo Whatsapp, Zoom
Simulazioni interattive
Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Consegna settimanale di esercitazioni, Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo ed esercitazioni collettive in modalità sincrona per la valutazione delle competenze.

Forme di personalizzazione della didattica:
L'invio di schemi, mappe e formulari e / o video di approfondimento in modalità asincrona permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti, uso di tabelle riassuntive e schemi. Durante il corso dell'anno, su richiesta, sono state svolte esercitazioni pomeridiane aggiuntive

Metodologie e tecniche didattiche:
Attività di Problem Solving
Lezioni in piccoli gruppi
Incentivazione del peer to peer

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ec.)
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente i nuovi Esami di Stato:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;

- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI
Conoscenze:

D. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato
Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie sul dinamismo terrestre. Saper correlare le zone di alta
sismicità e di vulcanesimo con i margini delle placche.
Saper descrivere l'origine delle principali strutture geografiche continentali e marine Saper descrivere il
processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali.
Saper definire composizione e strati dell'atmosfera Saper indicare i fattori che influenzano la pressione atmosferica.
Saper descrivere le aree cicloniche ed anticicloniche. Saper indicare gli elementi ed i fattori del clima,
differenziandolo dalle condizioni meteorologiche.
Saper indicare la classificazione dei climi secondo Koppen. Saper indicare le cause naturali del cambiamento climatico.
Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale e il ruolo della CO2 come gas serra.

B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali
Saper spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati.
Riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici. Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le
proprietà ottiche degli enantiomeri. Spiegare le cause dell'isomeria conformazionale.
Riconoscere le principali categorie di composti alifatici e aromatici e sapere come reagiscono.
Saper distinguere le reazioni elettrofile e nucleofile, da quelle radicaliche.
Saper descrivere le modalità di formazione e utilizzazione del petrolio.
Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici. Saper
rappresentare le formule di struttura dei vari composti organici applicando le regole della nomenclatura
IUPAC. Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. Definire/ Spiegare le
proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali. Riconoscere i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.

C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi

biologici

Riconoscere le principali biomolecole.
Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità
e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche. Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia.

D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica
Conoscere le tappe fondamentali della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante. Comprendere la tecnologia del DNA. Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. Saper ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati (OGM)

Competenze:

D. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato
Essere in grado di scegliere e utilizzare Modelli esistenti appropriati per descrivere
Situazioni geologiche reali.
Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato nel quale ogni singola sfera (litosfera, atmosfera, idrosfera, criosfera,biosfera) è intimamente connessa alle altre.
Riconoscere e stabilire le relazioni del paesaggio.
Classificazione di Koppen
Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, con particolare riguardo al rapporto uomo ambiente.

B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali
Saper scrivere la formula e dare il nome ai principali idrocarburi.
Formulare ipotesi sulla reattività degli idrocarburi in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite.
Comunicare in modo corretto conoscenze e abilità utilizzando un linguaggio scientifico specifico.
Riconoscere e stabilire le relazioni spaziali fra gli atomi all'interno delle molecole e fra molecole diverse.
Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
Classificare le sostanze in insiemi basati su caratteristiche di struttura e reattività comuni.
Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come
gestire situazioni di vita reale.

C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici
Descrivere le caratteristiche delle principali molecole biologiche e interpretare il loro ruolo negli organismi viventi. Comunicare le principali tappe dei processi analizzati utilizzando un linguaggio specifico.
Analizzare i processi metabolici legati alle trasformazioni di energia.

D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica
Saper esporre le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie.

Riconoscere procedure tipiche di tale disciplina.
Essere in grado di valutare i campi di applicazione degli OGM, i vantaggi e gli svantaggi del loro utilizzo.
Riconoscere il ruolo delle biotecnologie per l'agricoltura, l'allevamento e la diagnostica e cura delle malattie.
Comprendere come si ottengono organismi
Geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Profitto della classe

I risultati ottenuti nella classe sono eterogenei: un ristretto numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito delle scienze naturali, la maggior parte della classe raggiunge gli obiettivi minimi in maniera autonoma; un piccolo gruppo ha poco interesse e grandi difficoltà, dovute soprattutto a lacune pregresse.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato
Il magnetismo terrestre. Teorie interpretative: -isostasia –deriva dei continenti-espansione dei fondali oceanici, tettonica a zolle e principali processi geologici ai margini delle placche.
Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi. Il motore delle placche: le correnti convettive.
Le orogenesi. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Classificazione di Koppen. Il bilancio termico del pianeta Terra. La pressione atmosferica e i venti. L'umidità atmosferica e le precipitazioni.
Dalla meteorologia alla climatologia. Distribuzione geografica dei climi.
Il riscaldamento globale e altri problemi legati a fenomeni di inquinamento.

PERCORSO N.2: I fondamenti della chimica organica e dei materiali
Gli idrocarburi alifatici e aromatici:proprietà
chimico-fisiche. Gli isomeri conformazionali.
Isomeria di posizione e stereoisomeria.
Reattività degli idrocarburi saturi e insaturi.
Scissioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti nucleofili ed elettrofili. Il petrolio: formazione e distillazione frazionata. Concetto di risonanza e aromaticità.
Reattività dei composti aromatici. I gruppi funzionali. Proprietà chimico fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi).
Le principali reazioni organiche dei composti ossigenati e azotati.

PERCORSO N.3: Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici
Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche e funzione biologica. Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazioni. Le fasi luminosa e oscura della fotosintesi: i processi principali. Enzimi.
Argomenti da trattare oltre il 15/05/2019

PERCORSO N.4 Le biotecnologie e l'ingegneria genetica
Sequenziamento del DNA. Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.

In particolare è stata trattata la tematica: EU e ambiente, le catastrofi naturali. Per un numero di ore pari a due, durante il primo quadrimestre, nell'ambito dell'UDA: "ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali".

Nel II quadrimestre per un numero di ore pari a due è stato trattato l'argomento di Evoluzione umana nell'ambito dell'UDA "UMANITÀ ED UMANE- SIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI". Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

I ragazzi, durante le attività in classe, hanno approfondito gli obiettivi dell'UE e quelli previsti all'interno dell'Agenda 2030, soffermandosi, in particolare sul concetto sulle catastrofi naturali e sulle energie rinnovabili per quando riguarda il primo quadrimestre mentre nel secondo quadrimestre la tematica inerente alle biotecnologie applicate all'uomo, con riferimento alla bioetica.
Il docente ha, poi, condiviso articoli sul tema e testi scientifici da analizzare, ed in particolare:
Le alghe verdi, dal petrolio ai biocombustibili (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ da «La nuova biologia.blu», Sadava, Hillis, Heller, Hacks, Zanichelli);
Energia dal Sole (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ da «Il globo terrestre e la sua evoluzione» Lupia, Palmieri, Parotto, Zanichelli)
Le fonti di energia rinnovabili (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ, Zanichelli)
sui quali i ragazzi sono stati valutati.

Il docente di Scienze Naturali
Nome Cognome
Rosanna Viciconte

7.9 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "FILOSOFIA"

Docente Sacco Mariucia
Libro di testo Il mondo delle idee vol. 3 G. Reale- D. Antiseri
Ore curriculari annuali 66

OBIETTIVI del piano di lavoro:

Per quanto riguarda le **competenze**:
utilizzo del lessico specifico; identificare i problemi e cogliere le soluzioni date dai filosofi, facendo particolare attenzione alle motivazioni(problem solving)

Per quanto riguarda le **abilità e le micro-abilità:**

cogliere nello studio della Filosofia moderna il processo di cambiamento e innovazione del pensiero, saper selezionare e richiamare sinteticamente autori rappresentativi della filosofia moderna, saper collegare le conoscenze filosofiche al contesto storico.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Ricorso frequente alla lezione partecipata, basata sull'interazione docente/studenti ed articolata con interventi e domande.
Lezione frontale
Dialogo interattivo
Attività di Problem Solving
Incentivazione del peer to peer

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:
Mappe concettuali, schemi e dispense fornite dal docente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali/scritte
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

- partecipazione attiva alle attività proposte
-atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni
-condizioni di partenza
- valutazioni orali /scritte
- attività di Cittadinanza e Costituzione;

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: conoscere e comprendere i termini nuovi (o presentati con un nuovo significato) della riflessione filosofica, comprendere le problematiche di fondo che sono all'origine delle teorie filosofiche

analizzate.

Competenze: valutare la tenuta argomentativa dei ragionamenti presentati e attualizzarne la problematica. Argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico. Possedere un personale metodo di ricerca.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nei confronti delle proposte didattiche ha manifestato un impegno ed un interesse discontinui; la partecipazione al dialogo educativo è stata disomogenea e spesso difficoltosa.
Di conseguenza i risultati dell'apprendimento non sono stati complessivamente soddisfacenti.
La classe ha manifestato anche scarsa attenzione ed un impegno non molto attivo nello studio.
Tuttavia la classe può essere divisa in diversi gruppi:
un esiguo numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della disciplina, dimostrando impegno ed interesse costante; un'altra parte ha raggiunto un discreto livello, mentre un piccolo gruppo ha manifestato scarsa attenzione ed un impegno discontinuo e saltuario, inoltre la preparazione denota una certa fragilità causata da carenze pregresse.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: La struttura trisomica del soggetto kantiano: critica della ragion pura, critica della ragion pratica.

PERCORSO N.2: l'Idealismo assoluto: Dal Criticismo all'Idealismo.
Fichte: dall'*Io penso* all'*Io puro.*.
Hegel: le opere teologiche giovanili, i capisaldi del sistema, la Fenomenologia dello Spirito.

PERCORSO N.3: I grandi contestatori del sistema hegeliano:
Schopenhauer: "rappresentazione" e "Volontà"; l'antropologia; dolore, liberazione e redenzione.
Kierkegaard: il "Singolo"; i temi dell'"angoscia" e della "disperazione";
Nietzsche: la nascita della Tragedia, l'illuminismo di Nietzsche, la filosofia del mattino e "Cosi parlò Zarathustra", il Superuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di potenza.

PERCORSO N.4: La filosofia come pretesa sistematica:
Marx: i bersagli polemici; il materialismo storico e dialettico; la lotta di classe; il "Capitale"; l'avvento del comunismo.

PERCORSO N.5: La psicoanalisi e le filosofie del novecento
Freud: lo studio della nevrosi, l'Interpretazione dei sogni, la nascita della psicoanalisi.
H. Bergson: Saggio sui dati Immediati della coscienza; Materia e Forma.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

PERCORSO N. 6:
La Fenomenologia: E. Husserl
Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra da completata nel secondo. In particolare sono stati affrontati nel primo quadrimestre i seguenti argomenti:

il diritto internazionale;
le funzioni dell'ONU;
il ruolo della Nato;
obiettivi del 48 e del G2O;
la Costituzione art. 32.

La seconda parte del modulo di Educazione Civica sarà svolta nel mese di maggio e riguarderà i seguenti argomenti:

il concetto del diritto umano;
la classificazione secondo Bobbio;
il concetto di razza;
Dalla Statuto Albertino alla Costituzione;
I diritti inviolabili dell'uomo;
Art. 3 della Costituzione;
Il pensiero politico e sociale dell'età contemporanea.

La docente

Mariuccia Sacco

7.10 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "STORIA"

Docente Sacco Mariuccia
Libro di testo Storia Magazine vol. 3 M. PALAZZO- M.BERGHESE-A. ROSSI
Ore curriculari annuali 66

OBIETTIVI del piano di lavoro:

Per quanto riguarda le **competenze:**
utilizzo del lessico specifico; ricostruire i fatti storico facendo particolare attenzione ai rapporti di causa-effetto e alle *formae mentis*.
Argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico.

Per quanto riguarda le **abilità e le micro-abilità:**
utilizzare le tracce del passato recente per produrre informazioni; comunicare e confrontare esperienze; riconoscere le trasformazioni che le epoche storiche operano sulla realtà circostante.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Ricorso frequente alla lezione partecipata, basata sull'interazione docente/studenti ed articolata con interventi e domande.
Lezione frontale
Dialogo interattivo
Attività di Problem Solving
Incentivazione del peer to peer

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:

Mappe concettuali, schemi e dispense fornite dal docente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali/scritte
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

- partecipazione attiva alle attività proposte
-atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni
-condizioni di partenza
- valutazioni orali /scritte
- attività di Cittadinanza e Costituzione.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: conoscenza a livello generale dei principali argomenti oggetto di studio.

Conoscere e comprendere i fatti storici e il dibattito storiografico essenziale.

Competenze: ricavare informazioni da fonti di vario genere, comprenderne e apprezzarne il valore. Possedere un personale metodo di ricerca. Valutare e analizzare i rapporti di causa-effetto. Saper cogliere le distinzioni ideologiche in campo ed elaborare consapevoli giudizi personali.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nei confronti delle proposte didattiche ha manifestato un impegno ed un interesse discontinui; la partecipazione al dialogo educativo è stata disomogenea e spesso difficoltosa.
Di conseguenza i risultati dell'apprendimento non sono stati complessivamente soddisfacenti.
La classe ha manifestato anche scarsa attenzione ed un impegno non molto attivo nello studio.
Tuttavia la classe può essere divisa in diversi gruppi:
un esiguo numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della disciplina, dimostrando impegno ed interesse costante; un'altra parte ha raggiunto un discreto livello, mentre un piccolo gruppo ha manifestato scarsa attenzione ed un impegno discontinuo e saltuario, inoltre la preparazione denota una certa fragilità causata da carenze pregresse

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1:
Italia post-unitaria, II Rivoluzione Industriale ed egemonia giolittiana.

PERCORSO N.2: Guerra e Rivoluzione:

Le premesse e le fasi della Grande Guerra.
La Rivoluzione Russa .

PERCORSO N.3: L'età dei Totalitarismi
il primo dopoguerra:
la Germania nazista
L'Italia e il fascismo
Stalin e il comunismo
La crisi del 1929

PERCORSO N.4: : La "guerra totale" e il nuovo assetto del mondo **(in svolgimento)**
La seconda guerra mondiale:
-le prime fasi
- le alleanze
-le ultime fasi: la resistenza
-le conferenze di pace

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

PERCORSO N. 5: l'Età del bipolarismo
L'Italia Repubblicana

La docente
Mariuccia Sacco

7.11 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "ITALIANO"

Docente Mauro Demetrio
Libro di testo GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI, CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.2/ 6 - PARAVIA
Ore curriculari annuali 118

OBIETTIVI:
Per quanto riguarda le conoscenze:

- Conoscere le correnti culturali dei diversi periodi storico-letterari trattati
- Conoscere l' ideologia e la poetica degli autori trattati e le rispettive opere

Per quanto riguarda le competenze:

- Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
- Saper utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
- Saper eseguire il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico.
- Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronti tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati
- Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore
- Saper collocare l'autore nel più ampio contesto storico letterario europeo
- Scoprire attraverso l'analisi e la lettura dei testi la specificità del linguaggio simbolico della poesia
- **Per quanto riguarda l'atteggiamento da far maturare:**

Attraverso lo studio delle opere letterarie e delle problematiche in esse affrontate, nonché attraverso i vari temi di attualità che intendo discutere assieme alla classe, mi propongo di far maturare nell'allievo il rispetto verso la diversità delle idee, il rispetto verso l'altro in quanto dotato della medesima dignità umana nonostante le differenze di razza, di condizione sociale e di religione; la sensibilità verso la sofferenza umana e quindi verso la solidarietà. Intendo stimolare alla riflessione sulla inutilità e disumanità della guerra come mezzo per la risoluzione dei problemi tra i popoli;.Inoltre mi propongo di far maturare negli alunni il rispetto delle regole dell'Istituto ed il rispetto alla legalità. Attraverso lo studio della cultura italiana insieme a quella europea, intendo far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità europea; infine far suscitare il piacere nei confronti della letteratura e della lingua italiana nella duplice funzione di fruizione dell'opera letteraria (lettura di libri), e di produzione (elaborati scritti).

CONOSCENZE O
CONTENUTI
TRATTATI
L'ETÀ DEL ROMANTICISMO
Aspetti generali del Romanticismo europeo

la concezione dell’arte e della letteratura nel Romanticismo
europeo
L’Italia: gli intellettuali, fisionomia e ruolo sociale
Lingua letteraria e lingua d’uso comune
Il movimento romantico in Italia
La poesia in età romantica
G. G. Belli: *Le cappelle papale; Er giorno der giudizzio; chi cerca trova*
Manzoni: le opere prima e dopo la conversione : la concezione della storia e della letteratura
gli inni sacri; le liriche civili e patriottiche; le tragedie
Coro dell'atto terzo dell'Adelchi
I Promessi Sposi : tematiche generali(romanzo storico, romanzo di formazione, il quadro polemico del Seicento, l’idea manzoniana di società, Il <<sugo>>della storia e il rifiuto dell’idillio, la concezione manzoniana di provvidenza). Il problema della lingua
G. Leopardi.
la poetica del vago e indefinito in Leopardi
LEOPARDI: il pensiero (la prima fase)
Leopardi , il pensiero, la poetica del vago e indefinito, la teoria del piacere, il concetto di idillio
Leopardi e il Romanticismo .
I Canti.
analisi del testo*: l’Infinito; La quiete dopo la tempesta*
La polemica contro l’ottimismo progressista.
La *Ginestra* e l’idea di Leopardi di progresso.
Le *Operette morali* e l’arido vero. *Dialogo della natura e di un Islandese.*
Storia e società nell'Italia postunitaria
lo scenario dell’Italia postunitaria:il nuovo assetto politico, la politica economica della destra e della sinistra; le ideologie: il Positivismo, la nostalgia romantica e il Verismo; le istituzioni culturali: l’editoria, la scuola; la lingua.
Positivismo, Naturalismo e Verismo
la lingua dopo l’unità d’Italia
La Scapigliatura
I. U. Tarchetti, analisi del testo: Fosca(cap.XV , XXXII, XXXIII)
Il Naturalismo: I. Taine. I precursori. Zola (la poetica).
Il manifesto del Naturalismo dei fratelli de
Goncourt. la prefazione di "Germinie Lacerteux".
Zola, la vita, il romanzo sperimentale.
analisi del testo: L' Assomoir Cap II, L'alcool inonda Parigi.
Il Verismo italiano .
Verga
L'ideologia verghiana; Le tecniche narrative del Verismo e l'impersonalità nel racconto; differenze col Naturalismo francese.
dalle prime opere alle novelle veriste
Vita dei campi.
Il concetto di straniamento.
analisi del testo: La Lupa
Il ciclo dei vinti
I Malavoglia: struttura e narrazione.
Mastro don Gesualdo. Caratteri e stile del "Mastro don Gesualdo". Differenze con "I Malavoglia".
Analisi testuale: "la morte di Gesualdo"
Decadentismo: la visione del mondo; la poetica decadente. Analisi di alcuni aspetti del Decadentismo: Il panismo, gli stati abnormi della coscienza, le epifanie, l’estetismo, la poesia pura.

D'Annunzio
Il piacere; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce. La fase
estetica e superomistica.
Il fuoco; forse che sì forse che no; le Laudi.
analisi testuale di due poesie di d'Annunzio : La sera fiesolana;
La pioggia nel pineto
analisi di un brano tratto dal Piacere di D'Annunzio : Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti
Pascoli, la vita, la poetica del Fanciullino , *Myricae, Canti di Castelvecchio*
Analisi testuale: *Gelsomino notturno, L'assiuolo, Arano, Temporale*
cultura e letteratura nel primo 900.
Il primo Novecento (storia società cultura idee)
Cenni sulle avanguardie storiche e sul Futurismo
Il Manifesto Futurista.
Italo Svevo: la Vita, influenze culturali, le opere: una vita, senilità, la coscienza di Zeno
analisi del testo: Senilità, cap.1 "*il ritratto dell'inetto*"
DIVINA COMMEDIA:
In stretta connessione con i percorsi: *ordine dell'universo e giustizia divina; l'aspetto politico – morale,* sono stati trattati i seguenti canti:
I, III,IV, VI, VIII, XI , XVII

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:
Pirandello.il pensiero e la cultura. La poetica dell'umorismo
Le opere: Serafino Gubbio operatore , Uno nessuno centomila.
Il fu Mattia Pascal.
Analisi del testo, dal fu Mattia Pascal: *lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*
Par. C. XXXIII

Giuseppe Ungaretti

Tra Simbolismo e Antinovecentismo in Italia e in Europa:

l'Ermetismo e Quasimodo

Centralità di Montale nella poesia del Novecento.

Per ciò che concerne il manuale, tutti i testi adottati hanno a disposizione la versione digitale, scaricabile sul sito delle case editrici; è stato incoraggiato lo studio tradizionale sul manuale in versione cartacea, affiancato dalla versione digitale

UNITA' DI APPRENDIMENTO
In riferimento all'UdA, i dipartimenti, Asse dei Linguaggi, Storico Sociale, Tecnologico-scientifico, Professionale, Inclusione, hanno proposto di realizzare, nel primo e nel secondo quadrimestre, UdA comune a più discipline, che svilupperà competenze nell'ambito della Educazione Civica in modalità interdisciplinare.
Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea
Da svolgere dopo il 15 maggio: Dove e come nasce la democrazia(Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini").

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
Registro Elettronico Axios (registro ufficiale della scuola);
Zoom.us
Edmodo
WhatsApp
Metodologie e tecniche didattiche:

- Lezioni frontali e interattive.
- Lezione multimediale.
- Laboratori didattici.
- Sviluppo di mappe concettuali.
- Didattica laboratoriale di lettura guidata di passi significativi tratti da fonti letterarie:
- Dibattiti, anche su argomenti di attualità.
- *Problem solving.*

Strumenti di valutazione

Le verifiche sono state così organizzate: tre prove scritte e due prove orali, anche attraverso test scritti, per ciascun quadrimestre. Per ciò che concerne gli scritti svolti in classe le prove sono state effettuate su tracce relative all'analisi e al commento di un testo letterario (Tipologia A), sullo sviluppo di un argomento in forma di testo argomentativo (tipologia B) e sulla tipologia C. testo argomentativo - espositivo.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione non ha avuto solo la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è stata parte integrante del processo educativo. Evidenziando le mete raggiunte, a medio e a lungo termine, si sono sviluppate le potenzialità di ogni studente aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita.

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, è stata strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina, ma improntati ai criteri di trasparenza, oggettività e coerenza.
Sono state effettuate verifiche formative e sommative secondo i **criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari** *(vedi allegati in fondo al presente documento o consultare PTOF sul sito ufficiale della scuola)*. Tutti i docenti della classe si sono impegnati nel valutare in modo trasparente gli allievi comunicando loro gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati. Le valutazioni sono state comunicate tempestivamente in base ai processi di insegnamento/apprendimento. Sia le valutazioni scritte che quelle orali sono scaturite da opportune griglie di valutazione prodotte in seno ai singoli Dipartimenti e contenute nel PTOF.
I genitori hanno accesso al registro elettronico tramite una password personale per cui hanno avuto la possibilità di controllare, passo passo e ogni volta he lo hanno ritenuto necessario, i progressi dei loro figli. La valutazione del comportamento, come da griglia tiene conto sia della *Coscienza civile e sociale* dell'alunno (descrittori: ***a***. *Comportamento corretto, responsabile ed educato;* ***b***. *Rispetto degli altri, dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche;* ***c***. *Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali dell'istituto;* ***d***. *Rispetto delle regole di istituto;* ***e***. *puntualità negli adempimenti scolastici*) che della *Partecipazione alle attività proposte di classe e di istituto* (descrittore: ***a***. *Attenzione alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di istituto*). La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti in sede di scrutinio finale in tutte le classi.

8.2 L'esame e i criteri attribuzione crediti

L'**esame**, in base a quanto disposto dall'OM, consiste in **tre prove**:

1) **prima prova scritta** nazionale di italiano;
2) **seconda prova scritta** su una disciplina caratterizzanti il corso di studio (Matematica. Insegn. 1043 nomina N557. *Come da allegato all'O.M.*) predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni;
3) un **colloquio orale**.

La prova d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017, consiste in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, a cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minino e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).
In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

8.3 Griglia di valutazione della prima e della seconda scritta

Le griglie di valutazione delle prove scritte e orali utilizzate durante l'anno scolastico sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e sono contenute nel PTOF. Gli articoli 17 e 20 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022, stabiliscono che le prove d'esame prevedano una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il corso di studi (matematica per il liceo scientifico) elaborata collegialmente dai docenti facenti parte delle sottocommissioni operanti nella scuola e titolari della disciplina oggetto della prova e da un colloquio. L'articolo 21 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022 precisa che la Commissione elaborerà le griglie di valutazione per la prima e per la seconda prova rispettivamente ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 1095 del 21 novembre 2019 e al d.m. n. 769 del 2018. Le griglie di riferimento stabiliscono che il punteggio venga elaborato in ventesimi; tale punteggio sarà convertito sulla base delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C dell'O.M.65 del 13 marzo 2022 e qui di seguito riportate. Secondo l'articolo 22 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022 il punteggio del colloquio sarà attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. e qui di seguito riportata.

8.4 Tabella conversione punteggi prove scritte

Tabella 2 Conversione del punteggio della **prima** prova scritta			**Tabella 3** Conversione del punteggio della **seconda** prova scritta	
1	1		1	0,5
2	1,5		2	1
3	2		3	1,5
4	3		4	2
5	4		5	2,5
6	4,5		6	3
7	5		7	3.5
8	6		8	4
9	7		9	4,5
10	7,5		10	5
11	8		11	5.5
12	9		12	6
13	10		13	6.5
14	10,5		14	7
15	11		15	7,5
16	12		16	8
17	13		17	8,5
18	13,5		18	9
19	14		19	9.5
20	15		20	10

Tabella allegato A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

(Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.)

Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40imi	Punteggio in 50imi
21	*26*
22	*28*
23	*29*
24	*30*
25	*31*
26	*33*
27	*34*
28	*35*
29	*36*
30	*38*
31	*39*
32	*40*
33	*41*
34	*43*
35	*44*
36	*45*
37	*46*
38	*48*
39	*49*
40	*50*

8.5 Elenco alunni con credito del secondo biennio

N.	COGNOME	NOME	Credito III anno 2019-2020	Credito IV anno 2020-2021	Credito III+IV anno
1	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
2	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
3	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
4	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
5	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
6	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
7	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
8	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
9	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
10	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
11	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
12	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
13	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
14	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
15	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
16	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
17	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
18	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
19	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
20	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
21	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
22	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
23	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
24	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
25	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
26	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**
27	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	**Credito III+IV**

omissis

8.6 Griglie di valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Entro la fine del mese di maggio e i primi giorni del mese di giugno, si prevede di realizzare simulazioni per la preparazione alle prove dell'Esame di Stato. Le prove si atterranno alle disposizioni riportate nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 13 marzo 2022 e facenti riferimento al D.M. 769 del 2018 e saranno articolate come segue:

1- **Prova scritta di Italiano** - Agli alunni saranno somministrate più tracce afferenti alle tre diverse tipologie testuali previste dalla normativa vigente:
   a) TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
   b) TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
   c) TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
2- **Prova scritta di Matematica** - Agi alunni sarà somministrata un prova contenente due problemi e otto quesiti: dovranno risolvere uno dei problemi scegliendo tra i due proposti e rispondere a quattro degli otto quesiti assegnati. La simulazione della prova sarà redatta sulla base dei quadri di riferimento contenenti i nuclei tematici fondamentali della disciplina.
3- **Colloquio**

Le tracce delle simulazioni saranno eventualmente allegate alla documentazione cartacea della commissione d'esame.

9	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI SEGUENTI DOCENTI, CHE HANNO OPERATO NELLA CLASSE QUINTA SEZ. A CORSO SCIENTIFICO.

Docente	Materia	FIRMA
Mauro Demetrio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	
Basile Giuseppe M.	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
Sacco Mariuccia	STORIA FILOSOFIA	
De Rosis Letizia	MATEMATICA FISICA	
Viciconte Rosanna	SCIENZE NATURALI	
Gabellone Alessandra	INFORMATICA	
Dodaro Eliana	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Corsino Sergio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Vattimo Bice	RELIGIONE	

SPEZZANO ALBANESE lì, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico